

## **UN ANNO DI IMPEGNO PER LA PROMOZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA E LAICA**

Anche nell'anno scolastico 2011-2012 l'attività della sezione torinese della FNISM "Frida Malan" è stata particolarmente incentrata sulla difesa e la promozione dei valori di laicità nell'ambito della scuola pubblica. Tale obiettivo di fondo è stato perseguito attraverso numerose iniziative.

Il convegno annuale, intitolato "Fare gli italiani. Scuola, istituzioni, società nell'Italia unita", si è svolto presso il liceo classico "Vittorio Alfieri" di Torino il 28 novembre 2011, nell'ambito nei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia. Introdotto da un'ampia relazione della presidente nazionale della FNISM Gigliola Corduas sulla storia della scuola nel nostro paese dalla legge Casati ai nostri giorni, il convegno è proseguito con una serie di interventi in cui quattro studiosi (Sergio Bucchi, Franco Sbarberi, Giovanni Tesio ed Enzo Bartocci) hanno delineato i ritratti di alcune figure prestigiose che hanno segnato la vicenda del sistema educativo italiano in una prospettiva eminentemente laica: Gaetano Salvemini, Piero Calamandrei, Augusto Monti e Tristano Codignola. La giornata si è conclusa, dopo una parentesi di letture e proiezione di un video sul tema, con una tavola rotonda in cui si è discusso sul tema "Fra centralismo, decentramento e federalismo: dalla pedagogia di Stato alla scuola dell'autonomia".

Gli incontri dell'ormai tradizionale "Laboratorio di filosofia", curato da Cesare Pianciola e David Sorani, sono stati dedicati quest'anno al tema del rapporto fra filosofia e antropologia culturale. L'iniziativa ha avuto un ampio riscontro presso i docenti e non solo quelli delle materie direttamente interessate, a testimoniare l'attenzione per un ambito di discipline come quelle antropologiche, tutte orientate alla riflessione sulle problematiche poste dalla pluralità e diversità culturali. Uno degli incontri è stato in particolare dedicato alla figura di J-J Rousseau, che a tali tematiche dedicò una parte importante delle sue riflessioni. In ideale continuità con il ciclo dell'anno appena concluso, il prossimo "Laboratorio di filosofia" sarà dedicato proprio a Rousseau e si aprirà in autunno con un convegno sul pensiero educativo e pedagogico del filosofo ginevrino, di cui quest'anno ricorre il trecentesimo anniversario.

Stanno ormai entrando nella tradizione della sezione torinese della FNISM anche gli incontri nelle scuole su temi di bioetica, organizzati in collaborazione con la Consulta Laica di Bioetica e con BioTo, gruppo di giovani ricercatori ad essa legato, e grazie al supporto finanziario ed organizzativo del Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino. Gli incontri, tenuti da esperti della FNISM e delle altre associazioni promotrici, coinvolgono ogni anno diverse decine di classi delle scuole secondarie superiori, e riguardano uno spettro assai ampio ed articolato di tematiche afferenti alla bioetica: dalle questioni di inizio e fine vita al ruolo delle malattie e delle epidemie nella storia, dalla questione del razzismo all'etica animalista. Gli interventi nelle classi sono stati preceduti da due incontri di aggiornamento per i docenti svoltisi nel mese di ottobre presso la sede del CeSeDi.

Rappresenta invece una novità l'iniziativa, condotta insieme alla Consulta Torinese per la Laicità delle istituzioni, cui la sezione "Frida Malan" aderisce, mirante dare concretezza alla possibilità, prevista dagli accordi neoconcordatari, di optare per la frequenza della cosiddetta ora alternativa alla religione cattolica, oltre che a quella di avvalersi dell'IRC e a quella di non avvalersene uscendo dall'edificio scolastico o svolgendo studio individuale. L'iniziativa si è mossa su due fronti. Da un lato, si è lanciata una campagna di informazione volta a far conoscere a studenti, famiglie ed operatori della scuola le modalità di attivazione dell'ora alternativa, spesso non attuata per il timore, peraltro del tutto infondato, che le singole scuole dovessero provvedere con i propri bilanci ai costi relativi. Dall'altro, si è avviata con successo in cinque istituti superiori di Torino, anche grazie al sostegno della Provincia, una sperimentazione di insegnamento di "Storia delle

religioni e del libero pensiero” in un’ottica non confessionale, che proseguirà nel prossimo anno scolastico.

Marco Chiauzza  
Presidente della Sezione Torinese della FNISM “Frida Malan”

*Per informazioni sulle attività della sezione: [www.fnism-torino.it](http://www.fnism-torino.it)*

*Per informazioni sulle attività formative alternative alla religione cattolica: [www.torinolaica.it](http://www.torinolaica.it)*